



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

XXVI CIRCOLO " Monte S. Michele "

C.so A. De Gasperi, 345 BARI

Tel/fax 080/5016690 - C.F. 80018290728

Email baee026002@istruzione.it

Indirizzo pec baee026002@pec.istruzione.it



Unione Europea

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Redatto ai sensi del D.Lgs N. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", del D.Lgs.n.56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", del D.I. 44/2001 e delle Linee Guida A.N.A.C.

Il Consiglio di Circolo

CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire come da D.I. 44/2001, da D.Lgs. 50/2016 e dalle Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di cui al D.Lgs.56/2017;

CONSIDERATO che, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, può essere adottato un Regolamento che disciplini le modalità di approvvigionamento;

RITENUTO necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, redigano un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti all'affidamento di lavori, servizi e forniture;

con delibera del 26 ottobre 2017 approva il seguente atto per il Regolamento di Circolo per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture.

Art. 2 – Principi e ambiti di applicazione

1 - L'istituzione scolastica può svolgere attività negoziale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture al fine di garantire il funzionamento amministrativo e didattico e per la realizzazione di specifici progetti. Il Dirigente Scolastico può svolgere l'attività negoziale nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Circolo ai sensi dell'art. 33 del D.I. n.44/2001.

2 - L'attività contrattuale si ispira ai principi fondamentali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione.

Art. 3 - Limite di spesa diretta del Dirigente Scolastico

1 -Il limite previsto dal comma 1, art. 34 del D.l.n. 44/2001 di € 2.000,00 è elevato dal Consiglio di Circolo a € 5.000,00. Il Dirigente Scolastico, per gli acquisti di beni e servizi entro tale limite, provvede direttamente con ordinazione e stipula del contratto, interpellando ditte o persone fisiche di fiducia anche attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). Tale condizione è compatibile anche per la stipula di contratti con esterni per particolari attività di insegnamento.

Art. 4 - Procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture

1. Ai sensi della L. 228/2012, a decorrere dal 10 gennaio 2013, questa Istituzione Scolastica è tenuta ad approvvigionarsi dei beni e servizi, utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da CONSIP.

Ciò premesso, l'Istituto Scolastico ricorre:

- a) all'affidamento diretto, a cura del Dirigente Scolastico, per lavori/servizi/forniture di importo previsto dal comma 1, art.1 del D.l. 44/2001, elevato a € 5.000,00 con delibera del 17 gennaio 2017 dal Consiglio di Circolo (cfr. artt. 36, comma 2, lettera a) e 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, artt. 33 commi 1 e 3 e 34 del decreto interministeriale 1 febbraio 2001, n. n. 44, Linee Guida ANAC n. 4, approvate con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016);
- b) all'affidamento previa comparazione di preventivi di almeno tre ditte direttamente interpellate per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00, limite stabilito dal Consiglio di Circolo con delibera del 17 gennaio 2017, e inferiore a 40.000,00 euro (cfr. art. 34 del decreto

interministeriale n. 44/2001; Linee Guida ANAC n. 4, approvate con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016);

- c) alla procedura negoziata semplificata per servizi e forniture di valore pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 135.000,00 euro, e di lavori di valore pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000,00 euro previa consultazione di **almeno dieci operatori economici** per i lavori, e, per i servizi e le forniture di **almeno cinque operatori economici** individuati sulla base di indagini di mercato (cfr. art. 36, comma 2, lettera b), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Linee Guida ANAC n. 4, approvate con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016);
- d) alla procedura negoziata per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro tramite consultazione di **almeno quindici operatori economici**, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato (cfr. art. 36, comma 2, lettera c), e articolo 63 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; Linee Guida ANAC n. 4, approvate con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016);

2. Ai sensi del comma 6, art.36 del D.lgs.50/2016, l'Istituzione Scolastica, per lo svolgimento delle procedure di acquisto può "procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica": il Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni.

Qualora l'Istituzione Scolastica acquisisca beni o servizi sul Me.Pa., le modalità di acquisto sono:

- a) Per importi fino a 5.000,00 euro, limite deliberato dal Consiglio di Circolo, Ordine Diretto o Trattativa Diretta;
- b) Per importi superiori a 5.000,00 euro (limite deliberato dal Consiglio di Circolo) e inferiori a 40.000,00 euro, Richiesta di offerta (RdO) con comparazione delle offerte di almeno tre ditte;
- c) Per importi pari o superiori a 40.000,00 euro e inferiori a 135.000,00 euro (servizi/forniture) e a 150.000,00 euro (lavori) – Richiesta di offerta con consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici.

3. Per le spese necessarie a soddisfare i bisogni urgenti e di modesta entità, ai sensi dell'art.7 del D.I. 44/2001, viene definito il "fondo minute spese", utilizzato e gestito dal DSGA.

Art.5 - Procedura di scelta del contraente

Il Dirigente Scolastico provvede all'emanazione di una Determina a contrarre contenente l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, l'oggetto dell'affidamento, la procedura che si intende seguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte, l'indicazione del responsabile del procedimento (RUP).

Il RUP procede, a seguito della determina del DS, all'acquisto diretto, oppure alla comparazione di preventivi, oppure alle indagini di mercato per l'individuazione di operatori economici.

L'osservanza dell'obbligo di consultazione è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento.

Per ogni procedura d'acquisto, l'istituzione scolastica si riserva la possibilità di acquisire lavori, servizi e forniture anche in caso di recepimento di una sola offerta (preventivo) o di manifestazione d'interesse da parte di un solo fornitore.

In caso di comparazione di preventivi, il Dirigente Scolastico procede all'aggiudicazione e all'ordine

di acquisto.

In caso di indagini di mercato, il RUP provvede all'inoltro degli inviti agli operatori economici (utilizzando il criterio del sorteggio, nell'eventualità in cui il numero delle manifestazioni di interesse esorbiti quello previsto rispettivamente nelle lettere c) e d) del comma 1 dell'art.4 del presente Regolamento);

L'invito contiene, necessariamente:

- l'oggetto della prestazione, le caratteristiche tecniche e prestazionali;
- i requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali di cui all'articolo 83 del d.lgs. 50 del 2016;
- il termine di presentazione dell'offerta e il periodo di validità della stessa;
- il criterio di aggiudicazione prescelto (prezzo più basso o offerta economicamente più vantaggiosa) ;
- i termini e le modalità di pagamento.

In caso di criterio di aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa, il Dirigente Scolastico nomina e convoca una commissione di gara. Successivamente, il Dirigente Scolastico emana provvedimento di aggiudicazione di gara e procede alla stipula del contratto.

Art. 6- Divieto frazionamento artificioso in lotti

E' vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di eludere la disciplina di cui al Codice degli Appalti, D.Lgs.50/2016 così come modificato dal D.Lgs.56/2017.

Art. 7 - Il Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art.31 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., il soggetto responsabile dell'unità organizzativa, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, nomina un responsabile unico del procedimento (RUP) con compiti di cui al medesimo articolo e delle Linee Guida ANAC.

Art. 8 - Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D.Lgs. 50/16 così come modificato dal D.Lgs.56/2017 , al D.I. 44/2001 e alle Linee Guida A.N.A.C.